

Dichiarazione dei dati catastali identificativi dell'immobile presso cui è attivata la fornitura di energia elettrica e/o gas naturale

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME - DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE dell'intestatario del contratto di fornitura (persona fisica/società/ente/ecc.)

PROVINCIA (sigla)

PERSONA FISICA

Data di nascita

Sesso

F

M

Comune di nascita

Provincia (sigla)

PERSONA NON FISICA (Società; ente; condominio; ecc.)

Comune della sede

Provincia della sede (sigla)

Partita I.V.A.

(Da riportare solo se la fornitura è relativa all'attività di impresa, arte o professione esercitata)

con riferimento alla fornitura di energia elettrica di seguito indicata

NUMERO CLIENTE

INDIRIZZO DI FORNITURA

CAP

e in qualità di

indicare il codice corrispondente alla propria qualifica
1 = proprietario, 2 = usufruttuario, 3 = titolare di altro diritto sull'immobile,
4 = rappresentante legale o volontario di uno degli aventi titolo sopra indicati.

DICHIARA

I DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE PRESSO CUI È ATTIVATA L'UTENZA

Comune Amministrativo (indicare per esteso il Comune dove è ubicato l'immobile oggetto della fornitura)

Comune Catastale (da compilare solo se diverso dal Comune Amministrativo)

Codice Comune Catastale(1)

Dati catastali dell'immobile

Tipo unità(2)

Foglio

Particella(3)

Estensione Particella(4)

Sezione

Subalterno

Tipo Particella(5)

1. Indicare il codice del Comune ai fini catastali: il codice è alfanumerico ed è reperibile sul sito internet www.comuni-italiani.it

2. Indicare uno dei seguenti valori: **F** = fabbricati - **T** = terreni

3. La particella viene talvolta indicata, nei rogiti, con la denominazione di "Mappale".

4. Compilare solo per gli immobili di Comuni per i quali vige il sistema del Catasto Tavolare, indicando i 4 caratteri del denominatore.

5. Compilare solo per gli immobili di Comuni per i quali vige il sistema del Catasto Tavolare, indicando uno dei seguenti valori: **F** = fondiaria - **E** = edificale.

ATTENZIONE: se la sezione "Dati catastali identificativi dell'immobile" non è stata compilata o se il contratto è stato stipulato con un condominio, riportare nella casella che segue uno dei codici sotto indicati:

1 = Immobile non accatastato, 2 = Immobile non accatastabile, 3 = Forniture temporanee o per usi pubblici, escluse dall'obbligo di comunicazione dei dati catastali, 4 = Contratti stipulati con condomini

DATA giorno / mese / anno

FIRMA CLIENTE

(Timbro e firma del rappresentante per clienti non persone fisiche)

(art. 1, comma 333, Legge n. 311 del 30-12-2004)

Gentile Cliente, le inviamo il presente modello nel rispetto dalla Legge Finanziaria 2005 (Legge 30/12/2004 n. 311) che impone a tutte le Società che vendono energia elettrica, gas e servizi idrici, di richiedere ai Clienti i dati catastali identificativi dell'immobile a cui fa riferimento il contratto (art. 1, commi 332,333 e 334). Il modulo deve essere compilato e sottoscritto dall'intestatario del contratto di fornitura, anche se diverso dal proprietario dell'immobile (ad esempio dall'inquilino, comodatario, titolare del diritto di abitazione, ecc.). e deve essere inviato, possibilmente entro 30 giorni, all'indirizzo email: info@tuasrl.com. (allegare i documenti in formato .pdf o .jpg), oppure tramite posta, al seguente indirizzo: Tua S.r.l. - Via A. Saffi 2, 37123 Verona, Numero Verde fisso 800 76 32 33 - mobile 045 245 6325. Ricevuto il modello, Futura Energie trasmetterà i suoi dati all'Anagrafe Tributaria, (Legge Finanziaria 2005, dal provvedimento dei Direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio del 16 Marzo 2005 e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 Ottobre 2006). La invitiamo quindi a leggere con attenzione le istruzioni ed a compilare il modulo in tutte le sue parti; Le ricordiamo che Futura Energie non potrà essere considerato responsabile qualora il modulo non venga restituito, pervenga incompleto / con dati errati. A tal proposito precisiamo che qualora non dovesse restituire la presente dichiarazione o dovesse riportare dati inesatti, l'Amministrazione finanziaria potrà applicare una sanzione amministrativa da € 103,00 ad € 2.065,00 (art. 13 del D.P.R. 29/9/1973 n. 605). Infine, in base a quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 44/E del 19/10/2005, qualora non dovesse restituire il presente modulo, Futura Energie dovrà segnalare l'accaduto all'Agenzia delle Entrate, per i controlli fiscali a suo carico. Per ulteriori informazioni sulla normativa che prevede l'obbligo di comunicazione dei dati catastali, potrà rivolgersi direttamente agli uffici dell'Agenzia delle Entrate oppure consultare il sito internet dall'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

Per evitare un'errata o incompleta trasmissione dei suoi dati la preghiamo di scrivere in stampatello, utilizzando una penna di colore scuro e di riportare una sola lettera (o un solo numero) in ogni singola casella. Le caselle non utilizzate devono essere lasciate in bianco, senza scrivere nulla al loro interno. In caso di necessità, potrà scaricare una copia del presente modulo dal sito www.tuafutura.it; in tal caso dovrà anche indicare, negli appositi campi, il numero cliente e l'indirizzo di fornitura.

Qualifica dell'Intestatario della fornitura. Nell'apposita casella va indicato (utilizzando uno solo dei codici da 1 a 4) il titolo in base al quale si occupa immobile cui si riferisce l'utenza. In particolare, va riportato:

1. (proprietario): se c'è coincidenza tra l'intestatario del contratto di fornitura ed il proprietario (anche pro-quota) dell'immobile;
2. (usufruttuario): se l'intestatario della fornitura è anche titolare di un diritto di usufrutto sull'immobile;
3. (titolare di altro diritto sull'immobile): nel caso in cui il soggetto intestatario della fornitura occupa l'immobile in virtù di un titolo diverso da quelli sopra elencati. Ad esempio, il codice 3 va utilizzato se l'intestatario della fornitura è titolare di un diritto: di abitazione (es.: coniuge superstite, ex art. 540 c.c.), d'uso, ovvero di enfiteusi; occupa l'immobile sulla base di un contratto di affitto o di locazione; detiene l'immobile in comodato (es.: immobile concesso in uso gratuito al figlio, intestatario del contratto di fornitura), o se, in qualità di coniuge separato, è risultato assegnatario dell'abitazione familiare.
4. (rappresentante legale o volontario): l'ipotesi di "rappresentante legale" ricorre, generalmente, se l'immobile è di proprietà (ovvero è comunque utilizzato sulla base di un contratto di locazione, comodato, ecc.) di un soggetto non persona fisica (società, ente, ecc.). Per "rappresentante volontario", invece, si intende il soggetto per il quale non ricorre nessuna delle ipotesi di cui ai codici precedenti e che - in mancanza di delega formale - ha sottoscritto il contratto di fornitura.

Dove reperire i dati identificativi degli immobili. I dati da indicare sono riportati nel catasto edilizio urbano (per i fabbricati urbani) o nel catasto terreni (per tutti gli altri immobili diversi dai fabbricati urbani, compresi i fabbricati rurali). Tali dati sono presenti: nell'atto di acquisto o nella denuncia di successione (se l'immobile è stato ereditato); in una denuncia o comunicazione ICI presentata in anni precedenti; in un certificato catastale. **Casi particolari di compilazione:** immobili principali ed accessori; parti condominiali.

Nel caso di più unità immobiliari con autonomi identificativi catastali ma, collegate ad una sola utenza (es., unica fornitura di energia elettrica che alimenta sia l'abitazione che la cantina od il garage), occorre indicare solo l'identificativo catastale dell'unità immobiliare principale (es.: appartamento). Per quanto riguarda gli immobili condominiali, occorre indicare i dati identificativi catastali dello stabile condominiale nel suo complesso, per il quale l'utenza è stata attivata unitariamente. Se, invece, nel condominio è presente l'immobile del portiere ovvero altri vani e locali condominiali non destinati al godimento comune dei condomini (es.: esercizi commerciali, garage concessi in locazione a terzi), nella dichiarazione vanno indicati anche i dati catastali di tali immobili, oltre a quelli del complesso condominiale, fino al momento in cui il conduttore non acquisisca la titolarità dell'utenza e debba, per questo, presentare un nuovo modulo. In tal caso, essendo necessario indicare i dati catastali relativi a più immobili alimentati dalla medesima fornitura, il condominio potrà utilizzare, oltre al modulo originale, anche copie fotostatiche dello stesso; l'invio di tutti i modelli compilati dovrà però avvenire unitariamente.

Casi di mancata indicazione dei dati catastali. Alla fine del modello sono previsti i codici per giustificare la mancata indicazione dei dati catastali. Tra tali codici troverà:

2. (Immobili non accatastabili): nel caso di immobili non identificati in catasto mediante un identificativo specifico, come ad es. nel caso di pozzi, vasche di irrigazione, cartelli pubblicitari, spazi pubblici per fiere o giostre.
3. (forniture temporanee, ecc.): nel caso di contratti di fornitura di durata inferiore al bimestre utilizzati per attività svolte temporaneamente (es.: interventi edilizi su un immobile; cantieri: durante fiere e simili). Il codice 3 va utilizzato anche nel caso di contratti di fornitura di energia elettrica per usi di illuminazione pubblica, ovvero per forniture intestate ad enti pubblici le quali siano destinate ad alimentare immobili utilizzati dagli stessi enti nell'esercizio delle proprie funzioni Istituzionali (ris. Agenzia Entrate n. 214/E dell'8/8/2007).

INTERMEDIARIO PER LA CONCLUSIONE DI CONTRATTI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E DI GAS NATURALE